

Pedemontana sociale Partnership con la Protezione civile

Pronto intervento sociale: un modello per la regione



» **Sala Baganza** Nei territori dei distretti Sud Est e Valli Taro – Ceno, la rete tra Servizi sociali impegnati nel Servizio di Pronto Intervento Sociale e dedicati al Coordinamento degli interventi di natura sanitaria e sociale della Funzione 2 di Protezione civile si rafforza sinergicamente, diventando un modello integrato da esportare in tutta la regione Emilia Romagna.

Un modello che fa scuola, perché in caso di emergenza, ad esempio a seguito di un terremoto o di un'alluvione, i due sistemi diventano complementari nel garantire la messa in sicurezza della popolazione e il supporto socio-sanitario necessario, in particolare ai cittadini più fragili come anziani, minori o persone con disabilità. La chiave di volta per dare una risposta pronta e integrata è stata la nascita del Pr.in.s., avviato dal 1° settembre 2023, nei 29 comuni parmensi dei distretti Sud Est e Valli Taro – Ceno dove vivono oltre 120mila persone. Un servizio reso possibile da una virtuosa sinergia tra Pedemontana sociale, Unione Montana Appennino Parma Est, Asp Rossi Sidoli e Unione Montana Valli Taro e Ceno.

Corsi al via

Il Pronto intervento sociale è stato avviato in 29 comuni parmensi dei distretti Sud Est e Valli Taro – Ceno dove vivono oltre 120mila persone. Un servizio reso possibile da una virtuosa sinergia tra Pedemontana sociale, Unione Montana Appennino Parma Est, Asp Rossi Sidoli e Unione Montana Valli Taro e Ceno.

pre il ruolo di committente –, Unione Montana Appennino Parma Est, Asp Rossi Sidoli e Unione Montana Valli Taro e Ceno. Il Pr.in.s., che assicura una reperibilità telefonica in caso di emergenze e urgenze sociali che possono colpire improvvisamente i cittadini provocando bisogni non differibili ai quali occorre dare una risposta immediata ed efficace, rappresenta un notevole valore aggiunto per il sistema di Protezione civile che Pedemontana sociale ha deciso di mettere in rete, co-progettando assieme a Stefano Castagnetti, geologo esperto di Protezione civile e consulente dell'Unione Pedemontana Parmense, un innovativo percorso formativo rivolto in particolare alla dirigenza e agli assistenti sociali titolari della Funzione 2 di Protezione Civile della Pedemontana Sociale ed esteso agli operatori del Pr.in.s.

Il corso, accreditato dall'Ordine degli Assistenti sociali con il riconoscimento di 8 crediti formativi e 3 deontologici, è iniziato lo il 27 febbraio nel Centro Unificato Provinciale di Protezione civile in via Del Taglio a Parma e si articolerà in 4 pomeriggi, terminando il

12 aprile nel Municipio di Collecchio. «Siamo particolarmente soddisfatti di questo innovativo progetto formativo – sottolinea il direttore generale di Pedemontana sociale Adriano Temporini – che va ad arricchire ulteriormente e sinergicamente le competenze e le metodologie di lavoro del nostro servizio, impegnato nel Pronto intervento sociale negli orari di chiusura dei servizi e nei piani comunali di Protezione civile, non solo nella gestione e nel superamento delle emergenze, ma anche nella previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi».

«L'ulteriore miglioramento della qualità dei nostri servizi si può ottenere grazie a un forte investimento sulle competenze, le conoscenze e le relazioni del personale che vi opera, di cui è già nota l'elevata professionalità – osserva il presidente dell'Unione Pedemontana con delega alla Protezione civile e sindaco di Sala Baganza Aldo Spina –. In quest'ambito innovativo, il confronto con realtà territoriali ed associative all'avanguardia favorirà questo processo».